

COMUNE DI CABIATE PROVINCIA DI COMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- -	•	
N	7	
17.	J	

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PEF DI AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024/2025. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI 2024) - CONFERMA

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventidue** del mese di **Aprile**, alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Pr.	As.
TAGLIABUE MARIA PIA	X	
SEVESO VIVIANA	X	
COLOMBINI PIER GIORGIO	X	
BOLIS ROSA MARIA	X	
GALLIANI ANDREA	X	
FELLEGARA GIOVANNI	X	
BONFANTI DANIELE	X	
TRABUIO MAURIZIO	X	
SCALABRIN COSETTA	X	
VILLA ISAIA	X	
GIUSSANI MARTINA	X	
CONTRINO GASPARE	X	
MAURI MARCO	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **MARINO dott. Enzo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Totale

13

0

Essendo legale il numero degli intervenuti, la SINDACA dott.ssa **TAGLIABUE Maria Pia** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PEF DI AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024/2025. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI 2024) - CONFERMA

Per l'integrale discussione si rinvia al file audio-video contenente l'intera registrazione della seduta, reperibile sul sito istituzionale del Comune: www.comune.cabiate.co.it nella sezione "Diretta streaming Consiglio Comunale".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 e s.m.i con la quale ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), sulla base del quale devono essere determinati i costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e di conseguenza le tariffe del servizio a partire dal 2020;

Dato atto che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Vista la deliberazione 389/2023/R/RIF di ARERA che reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti;

Vista la Delibera n. 386/2023/R/rif del 3/8/2023 di ARERA che ha introdotto le componenti perequative a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Vista la determina ARERA n, 1/DTAC/2023 con la quale sono stati pubblicati gli schemi tipo sui quali andranno elaborate le proposte tariffarie per il biennio 2024-2025 unitamente alle modalità operative di compilazione e alla trasmissione delle stesse;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 26/05/2022 di presa d'atto del Pef 2022/2025 e di approvazione delle tariffe Tari 2022;

Vista altresì la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 9/3/2023 di conferma delle Tariffe Tari 2022 anche per l'anno 2023;

Considerato che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 e i successivi aggiornamenti, il "cosiddetto" aggiornamento biennale delle tariffe 2024 2025;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

Visto il Piano Economico finanziario 2024-2025 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Richiamati integralmente gli allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione di accompagnamento al PEF 2024-2025 di competenza del Gestore Gelsia Ambiente A2A (allegato 2);
- Relazione di accompagnamento aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 predisposta dal Comune (allegato 3) che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da Arera e i valori desumibili dalla documentazione contabile e i relativi allegati;

Richiamati altresì gli allegati al presente atto:

- allegato n. 4 Dichiarazione di veridicità del gestore;
- allegato n. 5 Dichiarazione di veridicità del Comune di Cabiate;
- allegato n. 6 Relazione di Validazione del soggetto esterno.

Verificato che con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

Considerato che in applicazione del PEF 2024-2025 le tariffe TARI 2024 (allegato 7) resteranno invariate rispetto alle tariffe vigenti;

Dato atto che gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Rilevato che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Visto, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Considerato che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

Atteso che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

Rilevato che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

Tenuto conto che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 30 (trenta) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999 essendo la popolazione del Comune di Cabiate superiore a 5.000 abitanti;

Rilevato, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

Ribadito che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dal Comune;

Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2024/2025 che, in assenza dell'Ente Territorialmente Competente, spetta al Comune;

Preso atto che il PEF relativo all'anno 2024 ammonta ad euro 941.116, che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a euro 518.543 mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari a euro 422.573;

Dato atto che le tariffe TARI da applicare per l'anno 2024, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "7" della presente deliberazione e sono invariate rispetto agli anni precedenti;

Ritenuto di attribuire alle utenze domestiche il 70% del costo complessivo ed il restante 30% alle utenze non domestiche;

Dato atto che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela (TEFA), protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

Considerato altresì di voler osteggiare la cultura del gioco d'azzardo (slot-machine) applicando, anche per l'anno 2024 una maggiorazione del 50% alla tariffa ordinaria (sia sulla parte fissa che sulla parte variabile) della Tari determinata per gli esercizi pubblici e le rivendite di tabacchi che

abbiano installato al loro interno apparecchi per il gioco con denaro e di destinare la maggior entrata ad iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza;

Preso altresì atto che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale:

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il Comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre 2024;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 e il Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 21/12/2023 ;

Visto il D.L. 27/01/2022 n.4, convertito dalla Legge 25 del 28/03/2022 che stabilisce che è possibile approvare le delibere delle tariffe, regolamenti e aliquote dopo l'adozione del bilancio di previsione dell'Ente Locale, ma comunque nel rispetto del termine nazionale indicato dalla legge;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Atteso che il Responsabile dell'Area Tributi – Commercio, Servizi Demografici, Istruzione, Biblioteca Cultura, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;

Atteso che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ed Informatica, ex art. 49, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000 e s.m. ed i., ha espresso parere favorevole di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti, resi nei modi e forme di legge;

- favorevoli: n. 09 - contrari: n. 0

- astenuti: n. 04 (Villa, Contrino, Giussani e Mauri)

DELIBERA

- 1) che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto del PEF 2024/2025 (allegato 1) per un totale di euro 941.116, che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a euro 518.543 mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari a euro 422.573;

- 3) di approvare, in applicazione del PEF 2024-2025 le tariffe TARI 2024 (allegato 7) che rimangono invariate rispetto alle tariffe vigenti;
- 4) di prendere atto:
- della Relazione di accompagnamento al PEF 2024-2025 di competenza del Gestore Gelsia Ambiente A2A (allegato 2);
- della Relazione di accompagnamento aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 predisposta dal Comune (allegato 3) che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da Arera e i valori desumibili dalla documentazione contabile e i relativi allegati;
- dell'allegato n. 4 Dichiarazione di veridicità del gestore;
- dell'allegato n. 5 dichiarazione di veridicità del Comune di Cabiate;
- dell'allegato n. 6 Relazione di Validazione soggetto esterno;
- 5) di confermare, al fine di osteggiare la cultura del gioco d'azzardo (slot-machine), l'applicazione, anche per l'anno 2024, di una maggiorazione del 50% alla tariffa ordinaria (sia sulla parte fissa che sulla parte variabile) della Tari determinata per gli esercizi pubblici e le rivendite di tabacchi che abbiano installato al loro interno apparecchi per il gioco con denaro e di destinare la maggior entrata ad iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza;
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;
- 8) di trasmettere la seguente deliberazione di presa d'atto del PEF 2024/2025 e le tariffe Tari 2024 nella specifica piattaforma di ARERA e i sopracitati allegati, entro trenta giorni dall'approvazione del presente atto.

Con separata votazione, resa nei modi e forme di legge, dal seguente esito:

- favorevoli: n. 09 - contrari: n. 0

- astenuti: n. 04 (Villa, Contrino, Giussani e Mauri)

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. L.vo 267/2000 e s. m. ed i., attesa l'urgenza di provvedere.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE dott.ssa TAGLIABUE Maria Pia Firmato digitalmente IL SEGRETARIO COMUNALE MARINO dott. Enzo Firmato digitalmente